



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7

OGGETTO: “Interrogazioni: prot. 24/Pres/2016 – “*Modifiche delibera di G.M. n. 297 del 02/07/2014*”; prot. 25/Pres/2016 – “*Provvedimento 748 del II Settore e Provvedimento 191 del V Settore*”; prot. 38/Pres/2016 – “*Problematica relativa al Piano di ristrutturazione impianti di pubblica illuminazione nelle reti Enel SO.L.E.*”; prot. 40/Pres/2016 – “*Verifica e controllo deliberazione di G.M. n. 551 del 18/12/2015 “Rimborso spese sostenute dall’Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo – Volontariato e Protezione Civile – delegazione di Castelvetrano – Prenotazione impegno di spesa*”.

L'anno **duemilasedici** il giorno **quindici** del mese di **febbraio** dalle ore 20,10 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 08/02/2016 n. 4481, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 21 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero		X	19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino	X		21	GIAMBALVO Calogero	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	DI MAIO Giuseppe	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	VARVARO Gaspare	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	BONSIGNORE Francesco	X	
10	CALAMIA Pasquale	X		25	SALADINO Giacomo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	PIAZZA Maurizio		X
13	DI BELLA Monica	X		28	SILLITTO Maria		X
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 19,05 era presente un solo Consigliere, giusta appello chiamato dal Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 20,10 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 21 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Agate, Di Maio e Di Bella.

Sono presenti: il Sindaco, il Vice Sindaco Assessore Rizzo, l'Assessore Mattozzi, l'Assessore Signorello, l'Assessore Chiofalo e l'Assessore Calcara.

Il Presidente introduce il primo punto posto all'O.d.G.: "Interrogazioni: prot. 24/Pres/2016 – "Modifiche delibera di G.M. n. 297 del 02/07/2014"; prot. 25/Pres/2016 – "Provvedimento 748 del II Settore e Provvedimento 191 del V Settore"; prot. 38/Pres/2016 – "Problematica relativa al Piano di ristrutturazione impianti di pubblica illuminazione nelle reti Enel S.O.L.E."; prot. 40/Pres/2016 – "Verifica e controllo deliberazione di G.M. n. 551 del 18/12/2015 "Rimborso spese sostenute dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo – Volontariato e Protezione Civile – delegazione di Castelvetro – Prenotazione impegno di spesa" ed invita il Consigliere Calamia, Capogruppo P.D., a dare lettura dell'interrogazione prot. 24/Pres/2016 – "Modifiche delibera di G.M. n. 297 del 02/07/2014" (all. C).

Entra Sillitto presenti n. 22.

CALAMIA: Legge l'interrogazione prot. n. 24/Pre/2016.

Risponde il Sindaco:

"L'art.9 del CCNL 31/03/1999 dispone che gli incarichi relative alle posizioni organizzative sono conferiti dai Dirigenti tenendo conto dei requisiti culturali, delle attitudini e della capacità professionale acquisiti dal personale.

Al momento dell'affidamento dell'incarico, il Dirigente deve tenere conto, altresì, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare e degli obiettivi che gli sono stati assegnati, e, comunque, la scelta avviene sulla base dei criteri predeterminati dall'Amministrazione Comunale, che nel caso di specie sono stati fissati con delibera della Giunta Comunale n. 64/2009.

A seguito di nota del Dirigente del III Settore Uffici Tecnici, prot. gen. n. 34757 del 21/09/2015, si è valutato che la selezione del personale, a cui conferire l'incarico, affidato ad una commissione composta da tutti i Dirigenti anziché al Dirigente del settore, può impedire a quest'ultimo l'esercizio di quei poteri propri della qualifica dirigenziale e di raggiungere gli obiettivi per i quali necessitano le migliori risorse del proprio settore.

Inoltre, così come è già accaduto, si può verificare che per alcuni servizi nessuno dei dipendenti presenti domanda mentre, per altri ritenuti di minore impegno, vi sia un surplus di domande.

L'esperienza passata e la nota del Dirigente del settore tecnico hanno indotto l'Amministrazione a modificare il sistema di affidamento dell'incarico di Posizione Organizzativa.

Si precisa, inoltre, che la rotazione del personale è assicurata attraverso alternanza dell'assegnazione dei servizi nell'ambito dello stesso settore ed in alcune occasioni anche mediante mobilità da un settore all'altro, previa intesa tra i dirigenti ed il Segretario Generale. Ciò è facilmente riscontrabile da quanto è avvenuto nei settori maggiormente a rischio.

E' da osservare comunque che, come ha avuto occasione di chiarire l'ANAC, la rotazione nei comuni di ridotte dimensioni non sempre può trovare attuazione specialmente in quei servizi dove è richiesta una specifica professionalità."

Esce Bonsignore ed entra Bertolino presenti n. 22.

CALAMIA: Ribadisce la sua perplessità sulle scelte che l'Amministrazione sta portando avanti, perché politiche e limitative sulla rotazione dei Dirigenti che hanno le

caratteristiche professionali acquisite ed i titoli di studio. Dichiaro che valuterà l'eventuale ipotesi di inviare la risposta del Sindaco all'ANAC, per constatare se vengono rispettati i reali principi di rotazione delle posizioni organizzative attribuite all'interno del Comune.

Il Presidente invita il Consigliere Calamia, Capogruppo P.D., a dare lettura dell'interrogazione prot. 25/Pres/2016 – "Provvedimento 748 del II Settore e Provvedimento 191 del V Settore" (all. D).

CALAMIA: Legge l'interrogazione con prot. n. 25/Pre/2016.

Risponde il Sindaco il quale, preliminarmente, dichiara che leggerà due relazioni attinenti alla suddetta interrogazione: la prima a firma del Dirigente Giuseppe Barresi e la seconda a firma del Segretario Generale.

Relazione Dirigente Giuseppe Barresi:

"In riferimento alla interrogazione di cui in oggetto, a firma dei Consiglieri Comunale Arch. Pasquale Calamia ed Avv. Monica Di Bella, si relazione quanto segue, limitatamente al provvedimento n.748/2015:

Con determina Sindacale n. 10 del 29/01/2015 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del II Settore "Servizi al Cittadino" al Segretario Generale;

Lo scrivente, nella qualità di Dirigente ad interim, dopo alcuni mesi dell'insediamento ha riscontrato ritardi nell'espletamento di alcuni atti causati, particolar modo, dall'eccessivo carico di lavoro assegnato al responsabile dei servizi sociali, tra l'altro assente per un lungo periodo.

Al fine di garantire regolarità ai servizi e rilanciare l'attività amministrativa, sono state indette più incontri con tutti i responsabili al fine di trovare le migliori soluzioni per ridistribuire equamente il carico di lavoro e privilegiare la professionalità di ciascuno di loro.

A seguito di conferenza di servizi, i responsabili hanno proposto di ridistribuire le competenze ed il carico di lavoro come risulta nel provvedimento di cui si chiedono chiarimenti.

Rientrando nella competenza del dirigente la direzione degli uffici e dei servizi, così come le risorse umane, ed avendo accolto il suggerimento dei diretti interessati (è a tutti noto come la condivisione sia uno degli strumenti migliori per ottenere risultati), si è proceduto ad adottare l'atto.

Nello stesso provvedimento è stato chiaramente esplicitato che l'adozione avveniva nelle more della riorganizzazione da sottoporre alla Giunta Comunale, cosa che è avvenuto con delibera della G.M. n. 49 dell'1/2/2016.

Con il suddetto provvedimento si è poi garantita la rotazione prevista dal piano anticorruzione."

Relazione del Segretario Generale:

"Con riferimento alla nota del Partito Democratico n. 25/Pres. del 20 gennaio 2016, a firma dei Consiglieri Monica Di Bella e Pasquale Calamia, e alla richiesta di risposta odierna, della S.V., in ordine all' oggetto, appare opportuno fare presente, in linea preliminare, che il Provvedimento Dirigenziale n. 191 adottato in data 27 novembre 2015 risulta ormai superato con l' adozione dei successivi Provvedimenti Dirigenziali n. 7 e n. 19, adottati rispettivamente, in data 19 gennaio e 1 febbraio 2016.

Ad ogni buon fine, appare opportuno chiarire meglio che, anche se le motivazioni sono contenute al punto 3 del provvedimento stesso "Modificare, per quanto indicato nei superiori punti 1 e 2 l' organigramma di cui al punto 10 dei servizi di P.M. indicato nel proprio precedente Provvedimento Dirigenziale n. 133 del 27 agosto 2015", con il quale il provvedimento n. 191/2015 deve essere messo in relazione, "Riconosciuta anche la qualifica funzionale superiore dei Funzionari Bucca e Raccuglia nell' organizzazione piramidale del Comando di P.M."

Pertanto, rilevato il contesto gerarchico cui è soggetta la dotazione organica del Comune, con particolare riferimento a quella relativa al Comando della Polizia Municipale per il quale è possibile fare ancor più riferimento, in circostanza analogica, ai corpi di Polizia dello Stato, si è soltanto preso atto della qualifica funzionale rivestita dalla Dott.ssa Rosaria Raccuglia e dal Dott. Vincenzo Bucca (Funzionario di Vigilanza) in posizione sub apicale rispetto a questa Dirigenza ma non di quella rivestita dal Dott. Giovanni Catalano e Tommaso Inzirillo (Commissario e, all'epoca, Posizione Organizzativa), per cui, è stato riconosciuto che i due funzionari di vigilanza rivestono una qualifica superiore a quella di commissario, e sono stati posti, in collaborazione diretta con questa Dirigenza, al vertice funzionale del Settore.

Infine, nessuna variazione è stata apportata alla struttura organizzativa del Comune, approvata con delibera n. 277 G.M. del 20 giugno 2014, in quanto, con detto provvedimento, è stato individuato il Settore, i dipendenti Servizi e le relative Unità Operative; con i provvedimenti dirigenziali sopra citati, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. e, del T.U.E.L., ogni articolazione della struttura organica è stata dotata dei contenuti relativi al personale, agli arredi, alle attrezzature e alle risorse finanziarie messi a disposizione."

Esce Giambalvo presenti n. 21.

CALAMIA: Dichiaro di non essere per niente soddisfatto della risposta del Sindaco ed invita il Presidente ad inviare tutta la documentazione all'Assessorato Regionale agli Enti Locali, per capire se questi provvedimenti sono in linea con la normativa vigente.

Entrano: Barresi ed Ingrasciotta presenti n. 23.

Il Presidente invita il Consigliere Bertolino, firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. 38/Pres/2016 – *"Problematica relativa al Piano di ristrutturazione impianti di pubblica illuminazione nelle reti Enel SO.L.E."* (all. E).

BERTOLINO: Legge l'interrogazione prot. n. 38/Pres/2016.

Risponde il Sindaco:

"Con riferimento all'interrogazione del C.C. Tommaso Bertolino del 21.01.2016, acquisita al protocollo generale del comune in data 26.01.2016 al n. 2865 e al protocollo interno del 3° Settore Servizi Tecnici in data 03.02.2016, si rappresenta quanto segue.

In data 12.04.2015 è stato stipulato, alla presenza del Prefetto di Trapani, un accordo transattivo, della durata di quindici anni, per la fornitura di servizi relativi agli impianti di illuminazione pubblica ubicati nel territorio cittadino di proprietà della società Enel SO.L.E. L'architettura di sistema del predetto accordo definisce la disciplina normativa e contrattuale relativa alla fornitura da parte della società di cui sopra al Comune e include i servizi di base (gestione degli impianti, manutenzione, ordinaria, supporto alle attività operative, ecc..) e gli interventi da remunerare extracanonale (manutenzione straordinaria, ecc..).

Nel merito, l'art. 25 "Proprietà degli impianti SO.L.E." definisce che gli impianti di illuminazione pubblica esistenti di proprietà Enel SO.L.E., elettricamente separati da quelli di distribuzione dell'energia elettrica ai privati, saranno trasferiti definitivamente e a titolo gratuito in proprietà al comune in accordo alle modalità previste all'art. 3.5 (separazione elettrica degli impianti) al termine della convenzione.

Negli anni, in applicazione dell'art. 5.1 "Lavori iniziali su impianti di proprietà SO.L.E.", al fine di dare attuazione ad un programma esteso di riqualificazione strutturale degli impianti esistenti, sono stati realizzati lavori di ammodernamento e ristrutturazione rivolti sia alla messa in sicurezza che all'adeguamento normativo degli impianti.

Sono stati eseguiti a cura della società SO.L.E. interventi per complessivi € 430.000,00 a cui il comune è stata chiamata a riconoscere la quota parte del 20% del relativo importo.

I lavori di cui sopra hanno permesso di garantire i necessari standard qualitativi a tutti gli impianti afferenti i quadri elettrici interessati comprendenti tra l'altro le reti comunali integrate impropriamente nelle linee di proprietà della società di cui trattasi.

Al fine di dare soluzione agli aspetti di promiscuità negli anni passati sono stati elettricamente separati gran parte dei quadri elettrici di comando per complessivi n. 787 corpi illuminanti (ultima comunicazione del dicembre 2015); rimangono ancora da scorporare gli impianti afferenti i quadri :

- Quadro N. 8 Via Milazzo	n. 89
- Quadro N. 9 Via Turati	n. 87
- Quadro N. 18	N. 112
- Quadro N. 21	N. 21
- Quadro N. 1 Via IV Aprile	n. 133

per un totale di n. 442 corpi illuminanti (i lavori relativi sono a totale carico di Enel SO.L.E.).

Le operatività relative sono state pianificate fino all'anno 2020, termine ultimo di validità della convenzione vigente.

E' inutile significare, come anzidetto, che dalla realizzazione e definizione delle operatività di cui al piano di separazione suddetto dipenderà la possibilità per il comune di appropriarsi degli impianti di cui trattasi a titolo gratuito alla scadenza naturale della convenzione.

In atto diversi problemi, sia di natura tecnica che economica, sono di ostacolo alla definizione e completamento del piano di cui trattasi.

Il più importante è dettato dal fatto che in tutte le reti afferenti i quadri elettrici di cui sopra sono stati negli anni (prevalentemente anni 80) integrati corpi illuminanti di proprietà comunale che sono stati ovviamente lasciati fuori dal canone di gestione e quindi dalla stessa convenzione.

L'applicazione dei piani di intervento di separazione elettrica degli impianti e di ammodernamento strutturale a mezzo del "piano Archilede HP" ormai quasi ultimato, comporterà, se non prese le dovute accortezze, che le reti di proprietà comunale integrate saranno disattivate per problemi di sicurezza (la problematica de quò rientra nel ragionamento).

La società Enel SO.L.E. con nota prot. 0001414 del 16.01.2015, acquisita al protocollo generale del comune in data 19.01.2015 al n. 2321 (allegata in copia), ha notiziato il comune della problematica proprio in occasione della ristrutturazione degli impianti afferenti il quadro n. 02, che coinvolge i siti dell'interrogazione di cui trattasi, prospettando idonee soluzioni di tipo economico e tecnico.

Nel merito la stessa società ipotizza un parco lampade di proprietà comunale integrato nelle loro linee elettriche di circa 320 corpi illuminanti di vario tipo e potenza prevalentemente ubicati in cortili privati di uso pubblico.

Per potere continuare a garantire il servizio di illuminazione nei predetti siti è stato definito un piano generale d'interventi che comporta una spesa complessiva di circa € 260.000,00 oltre Iva (l'importo preciso potrà essere determinato a consuntivo preventivando man mano gli interventi contestualmente a quelli di separazione elettrica).

Altra problematica ostativa all'inevitabile oscuramento di alcuni cortili, specie della via Luciano Messina, è caratterizzata dal fatto che gli ingressi agli stessi sono stati interdetti da cancelli che materialmente non consentono più l'uso pubblico dell'area e che, pertanto, non giustificano di fatto l'esercizio dei corpi illuminanti all'interno.

Dopo avere relazionato ampiamente in merito alle varie problematiche e motivazioni che hanno cagionato i "disservizi" di cui trattasi, si significa innanzitutto che è stata data risposta ai cittadini residenti nel cortile Bandiera con nota prot. n. 4344 del 08.02.2016 dove sostanzialmente è stato comunicato che il piano di ristrutturazione di cui trattasi non è stato approvato per la mancanza di disponibilità nel pertinente capitolo di spesa relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2015 appena trascorso.

E' intenzione dell'Amministrazione procedere con sollecitudine all'approvazione del piano di cui trattasi nell'esercizio corrente 2016 e di normare con dedicata delibera di G.M. la presenza dei corpi illuminanti nei cortili in atto chiusi con cancello al fine di restituire l'uso pubblico delle aree e consentire l'esercizio degli impianti."

BERTOLINO: Dichiaro di essere pienamente soddisfatto della risposta del Sindaco che in maniera tempestiva si è fatto carico della problematica e l'ha portata a soluzione. Ringrazia, inoltre, i Tecnici Comunali che si sono adoperati tempestivamente per porre fine alla problematica in oggetto ed i cittadini che con la loro petizione la hanno portato alla sua attenzione.

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara, firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. 40/Pres/2016 – *"Verifica e controllo deliberazione di G.M. n. 551 del 18/12/2015 "Rimborso spese sostenute dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo – Volontariato e Protezione Civile – delegazione di Castelvetrano – Prenotazione impegno di spesa"* (all. F).

VACCARA: Legge l'interrogazione prot. n. 40/Pres/2016.

Risponde il Sindaco, il quale legge la relazione del Dirigente Giuseppe Barresi.

"Con riferimento alla richiesta di risposta del 28 gennaio 2016, a firma della S.V., in ordine all' oggetto, si fa presente quanto segue:

1) *Con nota n. 16 del 19 novembre 2015, pervenuta al protocollo generale del Comune in data 25 novembre 2015 e registrata al n. 43760, L' Associazione in parola aveva chiesto un contributo relativo agli anni 2014 e 2015, a titolo di rimborso spese, pari a €. 13.000,00 in ordine a richieste precedentemente inoltrate, precisamente:*

- *nota n. 27 del 17 dicembre 2014 per €. 3.951,15;*
 - *nota n. 24 del 10 novembre 2014 per €. 2.418,40;*
 - *nota n. 28 del 17 dicembre 2014 per €. 1.409,15;*
 - *nota n. 16 del 19 novembre 2015 per €. 5.562,23*
- € 7.878,70 anno 2014*
- € 5.562,23 anno 2015*

Per un totale delle spese sostenute di €.13.460,93

2) *Col formulare l' atto deliberativo - il cui contenuto riporta, a solo titolo esemplificativo, spese funzionali all' espletamento dei servizi istituzionali che normalmente riguardano: acquisto di carburante, stipula di contratti per polizze assicurative in favore dei volontari, pagamento bollette luce gas e telefono, canoni di locazione, manutenzione automezzi - è stato previsto il rimborso di €. 8.000.00 a fronte delle spese tutte sostenute, documentate e richieste.*

Inoltre, per la corretta ed esaustiva descrizione di quanto operato in ordine agli interventi di apertura, chiusura e vigilanza della chiesa di San Domenico, anche se dichiarata, non risultano, agli atti di questo ufficio, documenti dai quali possa essere desunta detta attività e, pertanto, nessuna somma è stata destinata ai fini della liquidazione.

Infine, appare opportuno ricordare che l'art. 10 (in conformità del quale può essere ricondotta l' adozione della citata delibera n. 551/2015 e del successivo e conseguente provvedimento dirigenziale n. 6 del 18 gennaio 2016), della legge regionale n. 22/1994, specificando i contenuti delle convenzioni che gli Enti Locali possono stipulare con dette Associazioni, così si esprime:

"... e) i rapporti finanziari fra l'ente responsabile del servizio pubblico e l'organizzazione di volontariato, che devono comprendere:

- 1) gli oneri per la copertura assicurativa del rischio di infortuni, di origine non dolosa, a favore del personale volontario e/o dipendente o da questi procurato a terzi durante l'espletamento dell'attività oggetto della convenzione;***
- 2) gli oneri relativi alle spese strettamente connesse con l'attività da espletare; ...".***

Ai fini di quanto sopra, appare opportuno fare presente, che questa Civica Amministrazione, promuove tutte le forme di associazionismo volontario (programma del

Sindaco) e, in conformità a quanto previsto nella stessa deliberazione n. 551 G.M. del 18 dicembre 2015, riconosce il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato come leva per la crescita della società, con particolare riferimento alle associazioni di volontariato e in particolare alle funzioni di Protezione Civile.

Certo della benevola considerazione che la S.V. vorrà accordare alla presente, rimango a disposizione per ogni ulteriore ed eventuale chiarimento.”

VACCARA: Dichiaro di essere esterrefatto della risposta del Sindaco perché nella delibera di Giunta n. 551 vengono citate, a fronte del lavoro svolto, spese per acquisto di carburante e manutenzione mezzi che l'associazione non ha, pagamento di luce, gas, telefono e canone di locazione quando è palese che la stessa ha sede in locali comunali. Dichiaro, inoltre, che dopo aver riscontrato tali irregolarità ha fatto un accesso agli atti da cui ha evinto spese per acquisto di acqua, coca cola, corda per stendere biancheria, tshirt, addirittura un bollettino di pagamento intestato all'Assessore Girolamo Signorello, socio dell'associazione, ma in totale difformità con le spese citate nella delibera n. 551, di conseguenza poco trasparente. Alla luce di ciò, ritiene indispensabile che la delibera venga ritirata e ne venga bloccato il pagamento. Afferma che esiste un'altra delibera del 06/08/2014, nella quale alla stessa associazione vengono assegnate € 600,00 al mese per aprire e chiudere le chiese, ma la stessa nella relazione che presenta all'Amministrazione dice che dal 08/02/2014 garantisce l'apertura e chiusura nei giorni di sabato, domenica e festivi della chiesa di San Domenico, ma stranamente la delibera è del giugno 2014 e quindi dal 08/02/14 al giugno 2014 l'associazione non era autorizzata ad operare in quel sito e si chiede se l'Amministrazione ha fatto un bando o un affidamento diretto, perché ci sono delle incongruenze mostruose e l'associazione ha rendicontato spese inesistenti. Afferma, inoltre, che la somma da erogare all'associazione citata nella delibera l'ha stabilita il Sindaco, in quanto stranamente scritta a penna, lasciando uno spazio in bianco per determinare l'importo da dare, senza alcuna documentazione. Ribadisce, alla luce di ciò, che la delibera in oggetto presenta gravi irregolarità e va ritirata immediatamente. Dichiaro che questa Amministrazione ha dato nel corso del 2015 circa € 450.000,00 di contributi a pioggia ad associazioni varie, ma se tali contributi sono stati erogati con delibere irregolari come quella in oggetto, c'è veramente da preoccuparsi sulla regolarità di questi atti.

SINDACO: Chiede di replicare.

PRESIDENTE: Risponde al Sindaco che potrà replicare successivamente al punto "comunicazioni".

SINDACO: Chiede al Segretario Generale di inoltrare copia dell'atto deliberativo, con le dichiarazioni del Consigliere Vaccara oggi rese, alla Procura della Repubblica di Marsala.

Entra Adamo presenti n. 24.

Il Presidente, quindi non essendoci altre interrogazioni da trattare, chiude il punto.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

A
CITTA' DI CASTELVETRANO
 ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 15/02/2016
 1° appello ore 19,05 2° appello ore _____
 SEDUTA di 1^a convocazione / ~~proseguimento~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		
4	BARRESI PIERO	350		
5	PERRICONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERI INO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	BERTOLINO TOMMASO	208		
18	VACCARINO SALVATORE	208		
19	SCIACIA PIETRO	201		
20	ADAMO ENRICO	196		
21	GIAMBALVO CALOGERO	195		
22	DI MAIO GIUSEPPE	187		
23	VARVARO GASPARE	186		
24	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
25	SALADINO GIACOMO	173		
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
27	PIAZZA MAURIZIO	141		
28	SILLITTO MARIA	132		
29	AGATE VINCENZO	129		
30	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126		

ALL. 'B'

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 15/02/2016

1° appello ore _____ 2° appello ore 20,10

SEDUTA di 1ª convocazione / ~~esclusione~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	—	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	—	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	—	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GARTANO	224	—	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	—	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	—	
21	GIAMBALVO CALOGERO	195	X	
22	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
23	VARVARO GASPARE	186	X	
24	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
25	SALADINO GIACOMO	173	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	—	
28	SILITTO MARIA	132	—	
29	AGATE VINCENZO	129	X	
30	CIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	



All. "C"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 24

DEL 20 GEN 2016

Al Presidente del
Consiglio comunale

Al Sindaco del Comune di Castelvetro
avv. Felice Junior Errante

OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 54 Regolamento C.C. – Modifiche G.M. n. 297 del 2/07/2014

È sottoscritta Consiglieri comunali Pasquale Calamia e Monica Di Bella, componenti del Gruppo Consiliare del Partito Democratico

VISTO la Delibera di Giunta Municipale n° 435 del 02/09/2015 Modifica ed integrazione della delibera di G.M. n. 297 del 2/07/2014 relativo al Regolamento Uffici e Servizi"

VISTO il Provvedimento n° 680 del 31/12/2015 del I Settore con il quale vengono prorogate le posizioni organizzative dal 01/01/2016 al 31/12/2016

VISTO il Provvedimento n° 866 del 31/12/2015 del II Settore con il quale vengono prorogate le posizioni organizzative dal 01/01/2016 al 31/12/2016

VISTO il Provvedimento n° 1160 del 30/12/2015 del III Settore con il quale vengono prorogate le posizioni organizzative fino al 29/02/2016.

VISTO il Provvedimento n° 2 del 07/01/2016 del IV Settore con il quale vengono prorogate le posizioni organizzative fino al 29/02/2016.

VISTO l'avviso pubblico relativo all'individuazione posizioni organizzative del V Settore

RILEVATO che le modifiche effettuate con Delibera di G.M. n° 435 consente che l'attribuzione della posizione organizzativa con Categoria D venga attribuita al personale presente nel Settore di appartenenza.

CONSIDERATO che tale scelta limita la possibilità di effettuare una reale rotazione del personale per come prevista da piano Anticorruzione.

Ciò premesso, considerata e rilevata

INTERROGANO

L'A.C. per conoscere:

- Quali sono state le motivazioni che hanno portato l'A.C. ad effettuare le modifiche i commi 2/bis e 2/ter dell'art. 36 del suddetto Regolamento Uffici e servizio approvato con delibera di G.M. n. 297 del 2/07/2014.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione al prossimo C.C. e si resta in attesa di risposta.

Con osservanza

F.to Pasquale Calamia

F.to Monica Di Bella



225



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Al Presidente del
Consiglio comunale

PROT. N. 25
DEL 20 GEN, 2016

Al Sindaco del Comune di Castelvetro
avv. Felice Junior Errante

OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 54 Regolamento C.C. -Provvedimento 748 del II Settore e Provvedimento 191 del V Settore.

I sottoscritti Consiglieri comunali Pasquale Calamia e Monica Di Bella, componenti del Gruppo Consiliare del Partito Democratico

VISTO il Provvedimento dirigenziale n° 748 del 19/11/2015 del II Settore avente ad oggetto: Organizzazione Servizi II Settore.

VISTO il Provvedimento n° 191 del 27/11/2015 del V Settore avente ad oggetto: Modifica struttura organizzativa del V Settore Polizia Municipale e Protezione Civile. Costituzione dell'Ufficio di Staff del Dirigente. Individuazione del personale assegnato.

VISTA la Delibera di G.M. n° 277 del 20/06/2014 avente come oggetto: Modifica ed integrazione alla delibera di G.M. n. 264/2013 avente ad oggetto struttura organizzativa dell'Ena

RILEVATO che i sopra citati provvedimenti, a parere degli scriventi, non risultano in linea con quanto previsto nell'Allegato A della Delibera di G. M. 277 del 20/06/2014.

Ciò premesso, considerato e rilevato

INTERROGANO

L'A.C. per conoscere:

- Quali sono i motivi e/o le esigenze per i quali sono stati emessi i suddetti provvedimenti,
- Quali provvedimenti adotterà l'A.C. sui Provvedimenti in oggetto, in considerazione che, a parere degli scriventi, tali modifiche sono di competenza della G.M. e potrebbero configurarsi irregolarità dei conseguenti atti, nelle more posti in essere.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione al prossimo C.C. e si resta in attesa di risposta.

Con osservanza
F.to Pasquale Calamia

F.to Monica Di Bella

Regione Siciliana
Libero Consorzio comunale di Trapani

Città di Castelvetroano Selinunte



Al Signor Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco del Comune di Castelvetroano
avv. Felice Junior Errante

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 38

DEL 27 GEN 2016

Castelvetroano li 21.01.2016

OGGETTO: INTERROGAZIONE - Ex Art. 54 Regolamento di Consiglio Comunale.
"Problematica relativa al Piano di ristrutturazione impianti di pubblica illuminazione nelle reti Enel SO.L.E."

PREMESSO

- che del novembre del 2015 molti cortili di uso pubblico [come ad esempio Cortile F.lli Bandiera e tanti altri] sono rimasti completamente al buio;
- che i lavori di ammodernamento adeguamento e di ristrutturazione degli Impianti di pubblica illuminazione integrati nelle reti Enel SO.L.E., hanno comportato non pochi disagi e pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica dei cittadini in essi residenti;

CONSIDERATO altresì, che i lavori di separazione elettrica degli impianti [e cioè quelli di illuminazione pubblica da quelli di distribuzione dell'energia elettrica ai privati] ha comportato e comporterà inevitabilmente lo spegnimento di oltre 300 centri luminosi di proprietà comunale quasi tutti ubicati nei cortili di uso pubblico della nostra città;

PRESO ATTO inoltre, delle numerose segnalazioni verbali unitamente alla richiesta di ripristino dell'impianto di illuminazione avanzata con Protocollo n° 47917 del 30.12.2015 da n° 34 concittadini residenti nel Cortile Bandiera e dintorni ad oggi priva di riscontro, che in copia si allega;

PERTANTO TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto architetto Tommaso Bertolino sentito i consiglieri comunali aderenti al GRUPPO di "Articolo 4";

- informato dei fatti meglio esposti in premessa, accertata altresì la concreta e reale criticità derivante dall'oscuramento di diverse zone urbane in atto nominalmente illuminati

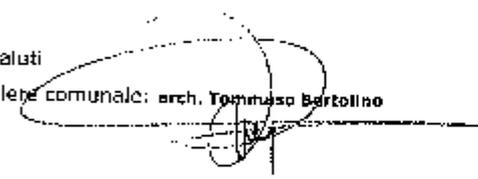
INTERROGA l'Amministrazione comunale per conoscere:

- ▶ quali motivazioni hanno cagionato detto disservizio da oltre due mesi;
- ▶ se ad oggi sono intervenute azioni/misure o, in alternativa, programmati interventi di somma urgenza per la risoluzione del problema e conseguente fornitura del servizio di illuminazione pubblica;
- ▶ e qualora non si sia adempiuto a quanto espresso sopra, quali sono stati i motivi ostativi per la mancata fornitura del servizio di illuminazione pubblica all'interno dei cortili di uso pubblico o comparti, ancora oggi interessati dallo spegnimento dei corpi illuminanti in essi ubicati.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione al prossimo Consiglio Comunale e si resta in attesa di risposta.

Distinti saluti

Il consigliere comunale: arch. Tommaso Bartolino





Al Signor Sindaco
del Comune di Castelvetro

Strada Via Cantone 17

Noi sottoscritti residenti nel Cortile Bandiera, visto che, nonostante tutte le segnalazioni verbali fatte al Comando dei Vigili Urbani, da almeno venti giorni tutte le lampade che illuminano il cortile, rimangono spente, il che non giova alla nostra sicurezza

Chiediamo

Che il Comune ripristini in breve tempo l'impianto di illuminazione.

Eventuali comunicazioni possono essere effettuate al tel. 346.....

Castelvetro, 2 dicembre 2015

Con osservanza

Cognome	Nome	Firma
Di Mario	Vincenzo	Di Mario Vincenzo
Accardo	Leonarda	Accardo Leonarda
Bentile	Maria	Bentile Maria
Damura	Pellegrino	Damura Pellegrino
Parisi	Giuseppe	Parisi Giuseppe
Giuseppe	Vincenzo	Giuseppe Vincenzo
Marino	Rossina	Marino Rossina
Fico Rossina	Rossina	Fico Rossina
Demeruto	Salvatore	Demeruto Salvatore
Emiliano	Giuseppe	Emiliano Giuseppe
Antonino	Antonino	Antonino Antonino

Dante

Dante

Pagatolino

Frisio

Allo

Russo

Barbieri

Veneranda

Ercole

Casiro

Calceara

Stomillo

Mastrea

...

Messico

...

...

...

...

...

SECRETARI

Casa

Vincenza

Caterina

Giuseppe

Anna

Calogero

Franco

Mario

Vincenzo

Gabriele

...

Antonina

Giuseppe

Salvatore

...

...

...

...

...

...

SECRETARI

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

All. 4 F

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 40

DEL 27 GEN. 2016

Al Presidente del Consiglio Comunale

della Città di Castelvetro

e p.c. al Sindaco di Castelvetro

Oggetto : Interrogazione : Verifica e controllo Deliberazione di Giunta Municipale n°551 del 18 Dicembre 2015 "Rimborso spese sostenute dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo - Volontariato e protezione Civili - delegazione di Castelvetro- Prenotazione Impegno di Spesa".

Preso atto che in tutto l'anno 2015 la Giunta Municipale ha elargito circa 450.000 euro di contributi a vario titolo a favore dei comparti culturali, sportivi e dei servizi in genere.

Costatate le numerose segnalazioni che mi sono giunte da parte dei cittadini ed Associazioni per controllare e verificare la correttezza della Delibera di Giunta Municipale in oggetto.

Avendo chiesto a questa Amministrazione, tramite specifica richiesta di accesso agli atti presentata in data 30/12/2015, tutta la documentazione assunta al protocollo generale n°43760 del 25/11/2015 e tutti i documenti allegati e mancanti nella delibera in oggetto già pubblicata ed in particolare:

1. Nota n°27 datata 17/12/2014;
2. Nota n°24 datata 10/11/2014;
3. Nota n°28 datata 17/12/2014;
4. Rendicontazione delle spese sostenute da Gennaio - Settembre 2015.

Costatate le numerose incongruenze ed anomalie che sono emerse tra quanto dichiarato ed esplicitato nella Delibera di Giunta Municipale e quanto riscontrato nelle note e nelle richieste presentate dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo, Volontariato e Protezione Civile a firma del proprio Presidente Sig. Morici Giuseppe Antonino.

Il sottoscritto *Vaccaro Ninni*, in qualità di Consigliere Comunale,

INTERROGA

L'amministrazione comunale, nella persona del Sindaco, per sapere:

- 1) Come mai questa Amministrazione Comunale "ha ritenuto opportuno elargire un contributo di 8.000 euro per l'acquisto di carburante, stipula di contratti per polizze assicurative in favore dei volontari, pagamento luce, gas e telefono, canoni di locazione, manutenzione automezzi, ecc., tutte spese evidenziate e documentate pari ad un importo complessivo di 13.000 euro (documentazione agli atti di ufficio) ??? Purtroppo riscontro che tutti questi documenti non sono presenti agli atti e non sono inseriti nelle note allegate.
- 2) Come mai questa Amministrazione non ha controllato che questa Associazione, insieme a tante altre, occupa da anni gratuitamente i locali comunali di Via Piersanti Mattarella n°10 e non può aver sostenuto spese di canoni di locazione, pagamenti di bollette di luce, gas e telefono o spese generiche di mantenimento sede (per 825,28 euro), di fatto anche in questo caso non presenti come documentazione allegata agli atti di ufficio.

- 3) Come mai la Giunta Municipale "rimborso spese di acquisto carburante e manutenzione automezzi" senza che vi sia un riscontro oggettivo del tipo di mezzi utilizzati o siano allegati documenti a sostegno dell'esistenza degli stessi mezzi.
- 4) Come mai questa Associazione, come dichiara il suo Presidente nella nota n°43760 al punto 7, "da giorno 08/02/2014 garantisce l'apertura e la chiusura nei giorni di Sabato, Domenica e Festivi della Chiesa San Domenico" e questa competenza non è prevista nello schema di convenzione sottoscritto con il Comune in data 05/03/2015 e non è menzionato né nello Statuto né nei compiti che la Legge e le norme in vigore attribuiscono alle Associazioni di protezione Civile.

Inoltre, chiedo al Sindaco di verificare tutti gli atti della Delibera contestati e di confrontarsi con i suoi Dirigenti che li hanno recepiti ed in particolare con la sua Giunta per accertare che non vi siano in atto dei conflitti di competenza o di interesse.

In attesa di una risposta al prossimo consiglio comunale.

Cordiali Saluti

Castelvetrano 25/01/2016

Il Consigliere Comunale Nirni Vaccaro

